

NIGOLINE BONOMELLI PALAZZO PANCIERA DI ZOPPOLA XIX SECOLO



Il palazzo si trova nella contrada dei Grumi lungo la strada che da Nigoline conduceva a Timoline. La via, come è documentato dalla mappa del Catasto Napoleonico (1810), un tempo attraversava direttamente il borgo tra edifici rustici di varie epoche databili almeno dal XV secolo in avanti. Nella parte meridionale vi era ubicata la chiesetta dedicata a San Defendente, santo invocato contro le calamità naturali. L'edificio religioso doveva essere molto antico se nel 1566 il vescovo Bollani ordinava di sopraelevare il pavimento a livello della strada, posto che era a quota molto bassa. Nel 1822 Giuseppe Piazzoni di Bergamo, comprò la parte centrale della contrada. Il nuovo proprietario ristrutturò sostanzialmente tutto il complesso residenziale e le pertinenze a parco.



Accordi tra il Piazzoni ed il Comune di Nigoline consentirono la cessione allo stesso Piazzoni del tronco della vecchia strada interna, che venne incorporata nel parco, la costruzione della nuova strada sul perimetro della proprietà, la demolizione della cappella di San Defendente con l'obbligo della costruzione di un oratorio dedicato alla Vergine Immacolata. Lo spazio a parco privato venne sistemato secondo i gusti romantici ottocenteschi: verso il settore orientale vennero realizzate delle grotte e sui ruderi della chiesetta fu montato il portale marmoreo di XV secolo proveniente dalla chiesa di Sant'Antonio di Brescia demolita agli inizi dell'Ottocento per far posto al maneggio della Cavallerizza. Gli edifici residenziali presero la forma di una pregevole dimora signorile con vari corpi di fabbrica che si disponevano intorno a corti interne. In lato est fu edificato il nuovo oratorio della Vergine Immacolata, in adiacenza di un corpo a torre. La cappella, officiata per la prima volta nel 1828, ha una bella facciata di tipologia tardo settecentesca con porta di ingresso

rettangolare sormontata da finestra e da un timpano appoggiato ai capitelli delle due lesene angolari. L'interno è articolato in un'aula rettangolare con soffitto piano ed una cappella semicircolare sul lato sud. Una grata al piano terra e quattro al primo piano consentivano ai nobili proprietari di assistere alle funzioni celebrate in chiesa dagli appartamenti attigui. La proprietà fu acquistata nel 1873 dal conte Andrea Panciera di Zoppola e per compravendita giunse pochi anni or sono alla famiglia Franceschetti. Nella parte settentrionale della contrada dei Grumi vi sono alcuni edifici di certo interesse affacciati su una spaziosa corte: sul lato nord il corpo di fabbrica signorile (XVIII sec.) mentre sul lato opposto vi è un edificio di tipologia più rustica con portico centrale a tre arcate.

- 1 Veduta aerea della contrada dei Grumi.
- 2 Portico di Palazzo Panciera di Zoppola.
- 3 Cappella del palazzo.
- 4 Ruderi della chiesa di San Defendente.
- 5 Mappa napoleonica (1810).
- 6 Bassorilievo marmoreo.



PALAZZO PANCIERA DI ZOPPOLA



- 1 Chiesa parrocchiale di San Martino (XVI-XVII sec.)
- 2 Palazzo Monti della Corte (XVII sec.)
- 3 Contrada medievale del Torrazzo
- 4 Palazzo Panciera di Zoppola (XIX sec.)
- 5 Palazzo Torri (XVII sec.)
- 6 Chiesa di Sant'Eufemia (VIII-XV sec.)
- 7 Casa natale di Mons. Geremia Bonomelli



The palace is situated in *Contrada Grumi* along the road that once led to Timoline. The road, as documented in the map of the *Catasto Napoleonico* (1810), once crossed the hamlet passing through country buildings, some of them as old as the XV century. In the southern part there was a small church dedicated to St. Defendente, a saint venerated against natural disasters. The religious building must have been very old if in 1566 the Bishop Bollani had ordered to raise its floor to the road level. In 1822 Giuseppe Piazzoni from Bergamo bought the central part of the hamlet. The new owner renovated all the residential buildings and the

surrounding park. Agreements between Mr Piazzoni and the Municipality of Nigoline allowed to enclose the old road into the park and to demolish the chapel of St. Defendente, while a new road surrounding the property was built, together with the promise to erect a new oratory dedicated to the Virgin. The park was arranged according to the Romantic taste: some grottoes were made to the east while a marble portal of the XV century was erected on the remains of the chapel. The portal came from the Church of St. Anthony in Brescia, which had been demolished at the beginning of 1800 to create a space for the riding ground of the *Cavallerizza*. The residential buildings were renovated to create an elegant residence made up of different bodies rising around internal courtyards. The new oratory of the Virgin was erected along the east side next to a tower. The chapel, served for the first time in 1828, has a pleasant façade with typical of similar churches of the late 1700s with

a rectangular entrance door above which there is a window and a tympanum lying on the capitals of the two angular pilasters. The interior has a rectangular room with flat ceiling and a semicircular chapel on the southern side. A grate on the ground floor and four ones on the first floor allowed the owners to attend religious services from their adjacent flats. The property was bought in 1873 by Count Andrea Panciera di Zoppola and only a few years ago by the Franceschetti family. In the northern part of *Contrada dei Grumi* there are some rather interesting buildings around a wide courtyard: on the northern side lies an elegant residence (XVIII century) while on the opposite side there is a more rural building characterized by a central porch with three arches.

